

## Il progetto "Cooperiamo"

La crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler regredire. Anzi, rivela l'**insostenibilità di un modello economico** liberista/individualista visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di **far emergere un nuovo orizzonte** economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, **esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali**, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino **pratiche di responsabilità sociale di territorio**, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti le contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva. Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà su sei filoni di lavoro:

- **rigenerazione di Beni Comuni** per la creazione di nuove imprese di comunità;
- **sussidiarietà circolare e attivazione civica** per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- **sviluppo di un welfare territoriale** leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- **sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo** basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- **sviluppo di reti e filiere produttive** capaci di generare valore per i territori;
- **lotta alle nuove povertà** e sviluppo di nuove strategie condivise per combatterle.

## I percorsi di rete

Nell'ambito del progetto sui precedenti sei filoni saranno supportati e co-progettati dei percorsi di rete per **sviluppare strategie e sinergie condivise** tra i diversi attori dei territori in grado di contribuire al **rafforzamento di un ecosistema dell'Economia del Buon Vivere Comune**.

Questi interventi di coprogettazione, consulenza di gruppo e di rafforzamento di relazioni e di competenze saranno in grado, da un lato, di **rispondere alle esigenze singolari delle organizzazioni coinvolte** e, dall'altro, di **contribuire allo sviluppo sostenibile e armonico della comunità**.

In modo trasversale, i vari percorsi di rete **coopereranno a co-costruire pratiche condivise** che faciliteranno la stesura di un **Accordo di Cooperazione Territoriale** e la nascita di un **Laboratorio Permanente** che diventi un polo di pensiero e progettualità condivisa.

Per saperne di più e per informazioni

[www.magverona.it/cooperiamo](http://www.magverona.it/cooperiamo) - 0458100279 - [formazione.progetti@magverona.it](mailto:formazione.progetti@magverona.it)



progetto: "Cooperiamo per l'Economia del Buon Vivere Comune"

## Percorsi di rete

**Imprese di nuovo welfare:  
come sviluppare progetti e comunicarli, in rete**



**dal 12 febbraio al 23 aprile 2018  
Verona, Casa Comune Mag**

### I filoni dei percorsi di rete del progetto:

Rigenerazione dei beni comuni

Sussidiarietà circolare e attivismo civico

**Welfare territoriale generativo**

Inserimento e attivazione lavorativa

Reti e filiere di valore

Lotta alle nuove povertà e alle disuguaglianze

## Obiettivi dell'intervento

Le imprese sociali e le organizzazioni che si occupano di **servizi di cura** sono **creatrici di un nuovo welfare locale**, che può essere considerato **generativo** perché capace, mentre risponde ai bisogni, di **rimettere in circolo risorse** impreviste della comunità, e prioritariamente la creatività e soggettività di ogni donna e uomo coinvolti.

Serve, per facilitare l'avanzamento di queste **fertili pratiche**, mettere a punto **strategie comuni** che rafforzino le singole imprese e la rete in cui operano, apportando benefici al contesto.

Il presente percorso di consulenza di gruppo e di formazione si propone di far **co-elaborare strumenti concreti per introdurre nuove pratiche** nelle proprie azioni, affrontando in particolare:

- la **relazione con la rete e con i diversi attori territoriali** coinvolti, in particolare le **istituzioni**;
- la **nominazione** e la **rilevazione del valore aggiunto** generato dalle attività e dai progetti;
- la **comunicazione di questa differenza**, in relazione alle comunità e alle Pubbliche Amministrazioni.

Il percorso si propone anche di **potenziare la rete di relazioni**, anche facilitando e mediando scambi tra i/le partecipanti per supportare **azioni di cooperazione che possano stabilizzarsi** nel tempo.

## VERSO UN ECOSISTEMA LOCALE dell'Economia del Buon Vivere

## Programma

12/02	<i>Nominazione della qualità e degli impatti dell'agire imprenditivo e sociale: parole, metodi e strumenti.</i>	<b>Simonetta Patané</b> sociologa della conoscenza <b>Anna Zenarolla</b> sociologa Università di Padova
26/02	<i>Criteri e prassi di relazione e contrattazione con la P.A. alla luce della sussidiarietà, negli (e oltre) gli appalti.</i>	<b>Daniele Giacomazzi</b> avvocato esperto in diritto amministrativo
12/03	<i>Come le Pubbliche Amministrazioni centrali, locali, di zona stanno ripensando i servizi sociali?</i>	<b>Luca Bianchi</b> sociologo esperto di servizi sociali, Università di Trieste
26/03	<i>Sviluppo di nuovi servizi in co-programmazione, co-progettazione e partenariato: nuove prospettive non competitive.</i>	<b>Felice Scalvini</b> <i>da confermare</i> cooperatore ed esperto innovatore sociale, assessore Comune di Brescia
09/04	<i>Sviluppo di sistemi di analisi e rendicontazione degli esiti delle attività nei territori, senza dimenticare la visione.</i>	<b>Anna Zenarolla</b> sociologa esperta in valutazione dei servizi, Università di Padova
23/04	<i>Creatività al lavoro: da domani quali nuove attivazioni?</i>	<b>Maria Teresa Giacomazzi</b> <b>Paolo Dagazzini</b> Mag Verona

Tutti gli incontri si terranno il **lunedì, dalle 14.00 alle 18.00**, presso la **Casa Comune Mag a Verona**.

## Per partecipare

Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona.

La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.

**La partecipazione al percorso formativo è totalmente gratuita per i/le partecipanti.**

Per richiedere l'adesione è necessario compilare il modulo on-line all'indirizzo:

<https://goo.gl/forms/JRy1RtPi7lqEbMzP2>

Programma elaborato e coordinato da  
Paolo Dagazzini, coordinatore di progetto e Loredana Aldegheri, referente scientifica,  
con l'apporto di alcune realtà della rete collegata alla Mag.